

L'INCONTRO

Oggi in via Calepina

I laici: «Otto per mille da abolire»

Chi vuole destinare un contributo alla Chiesa cattolica potrebbe farlo al di fuori della dichiarazione dei redditi, per non alimentare il meccanismo poco trasparente dell'otto per mille. A sollevare il dibattito è il comitato laici trentini per i diritti civili (www.laicitrentini.it), che stasera alle 20.30 nella sala della Fondazione Caritro di via Calepina proporrà l'incontro dal titolo «Il miracolo dell'otto per mille» al quale interverranno i docenti **Gian Enrico Rusconi**, **Alexander Schuster**, **Salvatore Abbruzzese**, oltre alla presidente del comitato **Fabrizia Bort**. «Non è una nostra contrapposizione alla Chiesa - spiega la presidente - ma un invito alla trasparenza, visto che l'Italia è l'unico paese dell'Occidente che ha questo meccanismo». Un miliardo di euro che finisce dritto nelle casse della Cei. Solo il 36% sceglie effettivamente la casella Chiesa cattolica sul proprio modello Unico, ma l'istituzione viene poi ad incassare il 90% del totale. L'auspicio dei laici trentini è quello dell'abolizione del meccanismo dell'otto per mille e una defiscalizzazione dei contributi volontari dei singoli fedeli alla Chiesa.